

Un pensiero dalla predicazione

Abbiamo accennato alla passività di Abramo che si limita ad assistere al passaggio di Dio fra gli animali squartati. È una cosa molto strana: il rito del patto prevedeva il passaggio e perciò l'assunzione dell'impegno di tutti e due i contraenti, mentre qui ne passa solo uno, e chi passa è solo Dio. Ma è una benedetta stranezza: adesso Abramo ora sa che d'ora in poi lui e la sua discendenza potranno fare pieno affidamento sul Signore: potranno esigere la sua fedeltà. Perché facendosi l'unico protagonista di quel rito, Dio ha liberamente rinunciato alla sua libertà e s'è impegnato ad essere, addirittura sotto auto-maledizione, il "Dio di Abramo".

C'è però qualche altra cosa ancora di cui meravigliarci. Anche sotto l'influsso del grande testo di Paolo in *Romani 4, 19-22*: "Senza venir meno nella fede... egli (Abramo) davanti alla promessa di Dio non vacillò per incredulità, ma fu fortificato nella sua fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli ha promesso, è anche in grado di compierlo. Perciò gli fu messo in conto come giustizia", siamo abituati a leggere questa pagina come una delle grandi affermazioni della giustificazione per grazia mediante la fede. Ed è così.

Ma c'è anche l'inatteso rovescio della medaglia. Il passaggio che abbiamo appena visto in mezzo alle parti degli animali uccisi della "fornace fumante" e della "fiamma di fuoco" determina - come abbiamo appena detto - una sorprendente inversione dei ruoli: non è Abramo che si impegna davanti al Signore, ma è il Signore, che si impegna davanti ad Abramo. E Abramo, che di fronte alla sua parola che gli prometteva una discendenza innumerevole come le stelle nel cielo, quando ha guardato il cielo in pieno giorno senza poter vedere alcuna stella, pure ha creduto in quella parola, cos'altro ha fatto, se non affidarsi alla verità di Dio, e così credere che Egli porta sempre a compimento le sue promesse?

Il "rovescio della medaglia" è proprio questo: dopo essere stato giustificato da Dio, qui adesso è Abramo che a sua volta giustifica Dio (che cioè lo ritiene giusto e così si affida a lui). È esattamente quello che c'è stato detto nella solenne confessione che abbiamo letto nel libro di *Neemia 9, 6-8*: "Tu hai trovato il suo cuore (il cuore di Abramo) fedele davanti a te e hai concluso un patto con lui promettendogli di dare alla sua discendenza il paese dei Cananei (etc. etc); tu hai mantenuto la tua parola perché tu sei giusto". (Ruggero Marchetti)



Chiesa evangelica valdese
di San Germano Chisone

domenica 15 luglio 2018
ottava dopo Pentecoste

"Non siete più né stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio" (Efesini 2, 19)

Past. Ruggero Marchetti



Genesi 15, 1 / 21

Egli credette al Signore, che gli contò questo come giustizia ...

... In quel giorno, il Signore fece un patto con Abramo, dicendo: "Io do alla tua discendenza questo paese, dal fiume d'Egitto al gran fiume, il fiume Eufrate; i Chenei, i Chenizei, i Cadmonei, gli Ittiti, i Ferezei, i Refei, gli Amorei, i Cananei, i Ghirgasei e i Gebusei".

ORDINE del CULTO

Organista: *Alida Long*

1 - Accoglienza e lode

Preludio musicale

Saluto e Invocazione

INNO 220 Il Padre adoriamo che il mondo creò

Salmo 48, 9-11. 14

Preghiera di lode

INNO 153 1. 2. 3. Riconoscenti a Dio cantiamo

Confessione di peccato

1 Tessalonesi 5, 19-22

Preghiera di confessione

INNO 15 1. 2 Perché, Signore, il popol tuo dovrà

Annuncio del perdono

1 Tessalonesi 5, 9

INNO 26 1. 2. 3 A Dio rendete onore e gloria

Confessione di fede :della Chiesa Prebiteriana del Sudafrica (Innario, pag. 14)

2 - Ascolto della Parola di Dio (a cura di Giuliana Giraud)

Preghiera d'illuminazione

Lecture bibliche : **NEEMIA 9, 6 – 8 ; ROMANI 4, 16 - 25**

Interludio musicale

PREDICAZIONE su **GENESI 15, 1 - 21**

INNO 270 1. 2. Soltanto a Dio m'affido in ogni avversità

INNO 270 3. 4 In Te noi confidiamo: Tu sei l'eterno Re

3 - Comunione in Cristo

ANNUNCI - RACCOLTA DELLE OFFERTE (Preghiera Concistoro)

Interludio musicale

Preghiere d'intercessione

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.

Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli dei secoli. Amen.

INNO 321 1. 2. 3. La scelta del cammino affida al tuo Signor

Benedizione (*Atti 9, 13*)

INNO 236 Amen, Signore, Amen!

Postludio musicale

AVVISI

**Lunedì 16 luglio, ore 15.30, all'Asilo dei Vecchi
Studio a cura del past. Marchetti**

**Venerdì 20 luglio, ore 16.00, all'Asilo dei Vecchi
CULTO presieduto dalla P. L. Ileana Lanfranco**

**Venerdì 20 luglio, dalle ore 16.30, al Colle de Lazzarà
CONCISTORO**

**Domenica 22 luglio, ore 10.00 nel Tempio
CULTO della nona domenica dopo Pentecoste
Predicazione a cura del Past. Ruggero Marchetti**

Celebrazione della Cena del Signore

Preghiera introduttiva e Confessione di peccato

INNO 178 Agnel di Dio che togli il peccato del mondo
Istituzione (*Marco 14, 22-25*)

Preghiera eucaristica

INNO 305 1. 2. 3 Quale amico in Cristo abbiamo
Invocazione dello Spirito / Frazione e elevazione
Invito / Comunione / Rendimento di grazie

Predicazione: Atti 8:26-40

Inno 272

Annunci

Colletta - Interludio

Preghiera d'intercessione

Padre Nostro

Inno 231

Benedizione: Romani 15:13

Amen cantato (Inno 236)